



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

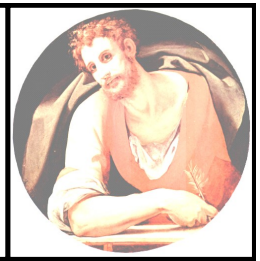
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c **Banco Popolare**, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c **Ubi Banca**, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 16 febbraio - 23 febbraio - 2020 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminieri» n. 08/2020

Lettera Pastorale del Vescovo Mons. PIERANTONIO TREMOLADA:

NUTRITI DALLA BELLEZZA - Celebrare l'Eucaristia oggi. (23)

MISTERO. Il mistero celebrato

Vi è tuttavia anche il rischio contrario: che cioè l'Eucaristia per-da la sua singolarità di mistero e si trasformi in una delle tante forme di aggregazione. Questo succede quando la celebrazione liturgica, che è il memoriale della morte del Signore, viene gestita in proprio, con disinvoltura o superficialità, come qualcosa di cui ci si sente padroni e che si può modificare a proprio piacimento o come qualcosa che si ritiene poco significativo e si liquida in fretta senza un minimo di ordine. È un modo di fare che suscita nel popolo di Dio profonda amarezza. Le regole della celebrazione servono a contrastare un simile modo di procedere. Sono fissate a salvaguardia della forma liturgica che la tradizione considera adatta al mistero ricevuto in dono. Non sono fredde disposizioni a cui attenersi, ma piuttosto indicazioni autorevoli da attuare con fedeltà creativa.

Ars celebrandi

Celebrare è un'arte. Lo lascia intuire il Concilio Vaticano II nel modo stesso in cui presenta la liturgia e lo afferma in modo esplicito Benedetto XVI nella *Sacramentum caritatis*. In un passaggio significativo di questo documento si legge: «Il primo modo con cui si favorisce la partecipazione del popolo di Dio al rito sacro è la celebrazione adeguata del rito stesso. *Lars celebrandi* è la migliore condizione per *l'actuosa participatio*». *L'ars celebrandi* è appunto l'arte del celebrare e *l'actuosa participatio* è la partecipazione consapevole e intensa del popolo di Dio alla liturgia. Quest'ultima si realizza nella misura in cui si "celebra bene". E celebrare bene significa anche «prestare attenzione verso tutte le forme di linguaggio previste dalla liturgia: parola e canto, gesti e silenzi, movimento del corpo, colori liturgici dei paramenti. La liturgia, in effetti, possiede per sua natura una varietà di registri di comunicazione che le consentono di mirare al coinvolgimento di tutto l'essere umano». È quanto afferma anche la *Sacrosanctum Concilium*: «Per promuovere la partecipazione attiva (*actuosa participatio*), si curino le acclamazioni dei fedeli, le risposte, il canto dei salmi, le antifone, i canti, nonché le azioni e i gesti e l'atteggiamento del corpo. Si osservi anche, a tempo debito, un sacro silenzio»

La cura per la celebrazione! È questo un punto che mi sta molto a cuore. Vorrei tanto che tutti insieme imparassimo l'arte del celebrare prendendoci cura della celebrazione. Vorrei che diventassimo sempre più capaci di valorizzare tutti gli elementi che la costituiscono. Il primo servizio da rendere a chi partecipa alla Messa domenicale e feriale è l'alta qualità del celebrare. E questo è anche il dono che dovremmo offrire a chi torna ad avvicinarsi all'Eucaristia dopo una lunga assenza. Dovrebbe sentire la bellezza di ciò che si sta vivendo attraverso il rito eucaristico, dovrebbe rimanerne colpito, attirato, consolato.

Occorre entrare in profondità nel linguaggio della liturgia. L'arte del celebrare si esprime nella capacità di far parlare il rito, di farne emergere tutta la forza coinvolgente e tutta la carica di salvezza. Esiste una profonda unità tra il rito e il mistero. Il secondo si dà nel primo e il primo è in funzione del secondo. Per questo ogni aspetto del rito andrà valorizzato, con quella pacata attenzione che la celebrazione esige. Non c'è bisogno di rendere attraente la liturgia attraverso aggiunte nostre. Di suo essa è capace di attirare. Basta esserle fedele e consentirle di esprimersi. Giustamente osserva ancora Benedetto XVI: «La semplicità dei gesti e la sobrietà dei segni posti nell'ordine e nei tempi previsti comunicano e coinvolgono di più che l'artificiosità di aggiunte inopportune». L'idea che la liturgia eucaristica sia noiosa e che diventi più interessante inserendo dall'esterno elementi più attraenti o più moderni è del tutto errata. Piuttosto occorre fare bene tutto ciò che la celebrazione richiede, con la fedeltà creativa di chi desidera sentirsi pienamente partecipe di un dono ricevuto. (pagg.77-79).

L'iniziativa benefica dell'Avvento 2019 ha avuto questi risultati:

- n. 90 paia di occhiali usati,
- n. 28 lenti,
- n. 121 francobolli,
- n. 1 moneta.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato con generosità

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 6a settimana del T.O. e 2ª sett. Ldo *

<p>6ª TO Sir 15,16-21; Sal 118; 1 Cor 2,6-10; Mt 5,17-37 R Beato chi cammina nella legge del Signore.</p>	<p>16 DOMENICA FEBBRAIO</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [def ALCIDE-AMALIA-BATTISTA] (parr)- 09.30 S. Messa [def ZUBANI DERIO def BOGLIOLI MARIA] (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) 15-17 Incontro Fanciulli con i Gen. Padr-Madr dei Gruppi di ICFR: <i>BETLEMME e NAZARET</i> 18.30 S. Messa [def EVELINA-ANTONIO RINALDINI] (parr.)</p>
<p>Ss. 7 Fondatori dell'Ordine dei Servi di S. Maria Gc 1,1-11; Sal 118; Mc 8,11-13 R Venga a me la tua misericordia e avrò vita. Opp. Donaci, Signore, l'umiltà del cuore.</p>	<p>17 LUNEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def BOLOGNINI GIOVANNI def ANNUNCIATA-UGO] (parr) 18.30 S. Messa [def PAOLO def RITA-GIANNI] (bas) 20.30 MAGISTERO insieme, don Mario Moriggi, salesiano (canonica di Inzino)</p>
<p>Gc 1,12-18; Sal 93; Mc 8,14-21 R Beato l'uomo a cui insegni la tua legge, Signore.</p>	<p>18 MARTEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def MARIO-MARIA-GIUSEPPE] (parr) 08.30 S. Messa [def ANGELO] (parr) 18.30 S. Messa [def CECILIA-FRANCESCO def PEDRETTI ELISABETTA] (bas)</p>
<p>Gc 1,19-27; Sal 14 (15); Mc 8,22-26 R Signore, chi abiterà sulla tua santa montagna?</p>	<p>19 MERCOLEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def CARLO-MARGHERITA def CORINNA-SESTILIO PANDOLFI def MARCO-EMANUELE BIGATTI] (parr) 18.30 S. Messa [def ANTONIO def MAFFEO-MADDALENA BONSI] (bas)</p>
<p>Gc 2,1-9; Sal 33; Mc 8,27-33 R Il Signore ascolta il grido del povero.</p>	<p>20 GIOVEDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def BRUNO-ANGIOLINA E DEF. TRENTINI] (parr) 14.30 Catechesi 1a e 2a media 18.30 S. Messa [] (bas)</p>
<p>S. Pier Damiani Gc 2,14-24.26; Sal 111; Mc 8,34-9,1. R La tua legge, Signore, è fonte di gioia.</p>	<p>21 VENERDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def FAM ZAPPA-BASILICO def GIUSEPPE-LUCIA-CATERINA] (parr) 18.30 S. Messa [def MARIA-GIUSEPPE-FERNANDA] (bas)</p>
<p>Cattedra di San Pietro apostolo 1 Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19 R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p>22 SABATO</p>	<p>08.30 S. Messa [def MARISA-MARIANO] (parr.) 10.00 e 14.30 Incontri di Catechesi 16.30 S. Messa [def CHIARA-LINO] (bas) 18.30 S. Messa [def SUSANNA (condominio I Tigli)] (parr)</p>
<p>7ª DEL TEMPO ORDINARIO</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>RACCOLTA CARITAS per le famiglie in necessità: alimentari o offerte</p> </div>	<p>23 DOMENICA</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [] (parr)- 09.30 S. Messa [def LUCIANO def ROBERTO] (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) dalle ore 14.00 CARNEVALE: da Inzino all'oratorio di Gardone VT 18.30 S. Messa [] (parr.)</p>

PREPARIAMOCI per INIZIARE e VIVERE con INTENSITA' il TEMPO di QUARESIMA che ci conduce alla PASQUA

da mercoledì 26 febbraio a mercoledì 8 aprile 2020

- 1° passo:** ritira in chiesa parrocchiale o in basilica **UNA TAVOLA X TUTTI**, libretto per la preghiera in famiglia
- 2° passo:** ritira il **salvadanaio**, per dare verità alle scelte per la solidarietà
- 3° passo:** stabilisci l'**orario** che vuoi dedicare al Signore ogni giorno
- 4° passo:** frequenta la **S. Messa domenicale e feriale** e fai il possibile per vivere anche alle altre proposte comunitarie: **Via Crucis, triduo dei Defunti ...**